



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI PERUGIA

UNIVERSITA' DEGLI STUDI
PERUGIA
PARTENZA
prot. n. 0083769 del 21/11/2016
classif VII/6

Al personale docente e ricercatore
Al personale dirigente
Al personale tecnico-amministrativo, bibliotecario e CEL

Oggetto: Limiti retributivi ai sensi del D.P.C.M. 23 marzo 2012 e dell'art. 1, commi 471 e ss., l. 27 dicembre 2013, n. 147.

Il D.P.C.M. 23 marzo 2012, recante disposizioni in materia di "*Limite massimo retributivo per emolumenti o retribuzioni nell'ambito di rapporti di lavoro dipendente o autonomo con le pubbliche amministrazioni statali*", adottato in attuazione dell'art. 23-ter del d.l. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla l. 22 dicembre 2011, n. 214, prevede che **il trattamento retributivo omnicomprensivo percepito annualmente da soggetti che ricevono retribuzioni o emolumenti a carico delle pubbliche finanze, in ragione di un rapporto di lavoro subordinato o autonomo con le pubbliche amministrazioni statali, di cui all'art. 1, comma 2, del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, e s.m.i., non possa superare il trattamento economico annuale complessivo spettante per la carica al Primo Presidente della Corte di Cassazione (attualmente fissato in € 240.000 annui).**

Le disposizioni attualmente vigenti in materia prevedono che ai fini del raggiungimento del limite rilevi il trattamento retributivo omnicomprensivo, nel quale rientrano gli emolumenti percepiti nell'ambito di rapporti di lavoro subordinato o autonomo e, quindi, gli stipendi e le altre voci del trattamento fondamentale, nonché le indennità, le voci accessorie ed eventuali remunerazioni per incarichi ulteriori, collaborazioni o consulenze, conferiti da soggetti pubblici diversi dall'amministrazione di appartenenza (*Pubbliche Amministrazioni, Autorità amministrative indipendenti o Enti pubblici economici*), ovvero società partecipate in via diretta o indiretta dai predetti soggetti o dalla stessa amministrazione di appartenenza. Per i soggetti che siano stati assunti o abbiano ricevuto incarichi successivamente al 31 dicembre 2013, il trattamento retributivo omnicomprensivo si cumula, ai medesimi fini, con gli eventuali trattamenti pensionistici in godimento.

Il superamento del limite massimo retributivo, a norma dell'art. 3 del D.P.C.M. 23 marzo 2012, comporta una riduzione del trattamento retributivo omnicomprensivo annuo, finalizzata a ricondurre entro la soglia di contenimento il complesso dei redditi di provenienza pubblica percepiti dal lavoratore.

Ai fini dell'applicazione della disciplina in esame, i soggetti interessati sono tenuti a produrre all'amministrazione di appartenenza, entro il 30 novembre di ciascun anno, una dichiarazione ricognitiva di tutti gli incarichi in atto a carico della finanza pubblica, con indicazione dell'amministrazione conferente e dei relativi importi.

Per incarichi in atto si intendono tutti gli incarichi, di durata infra-annuale o pluriennale, conferiti o svolti nell'anno di riferimento. Nel caso di incarichi a durata pluriennale il compenso deve essere indicato in maniera complessiva, con ripartizione su base annua (e ciò anche se in base all'atto di conferimento il corrispettivo verrà pagato solo al termine dell'incarico).

La dichiarazione in oggetto, nel contesto della quale deve essere indicata anche l'eventuale titolarità di trattamenti pensionistici, al netto dell'eventuale decurtazione per il contributo di solidarietà di cui all'art. 1, comma 486, della legge di stabilità per il 2014, con specificazione del tipo e dell'importo annuo, deve essere resa nella forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi degli artt. 47 e 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, all'amministrazione di appartenenza o, nel caso in cui l'interessato sia titolare esclusivamente di rapporti di lavoro autonomo, all'amministrazione con la quale è in corso l'incarico prevalente dal punto di vista economico, la cui puntuale individuazione è a cura dell'interessato.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI PERUGIA

In osservanza delle prescrizioni normative sopra richiamate, **tutto il personale dell'Ateneo dovrà inviare, entro il 30 novembre p.v., una dichiarazione avente ad oggetto la ricognizione di tutti gli incarichi eventualmente in atto durante l'anno corrente, siano essi di durata infra-annuale o pluriennale, conferiti da amministrazioni pubbliche diverse dall'Università degli Studi di Perugia, ovvero società partecipate in via diretta o indiretta dalle predette amministrazioni o dalla stessa Università**, specificando contestualmente, oltre agli estremi identificativi dei soggetti conferenti, il periodo temporale di svolgimento ed i relativi compensi, con puntuale indicazione sia dell'importo complessivo che della quota di ripartizione annua degli stessi.

Come già accennato, **il lavoratore è, altresì, tenuto a dichiarare contestualmente la eventuale titolarità di trattamenti pensionistici** erogati da gestioni previdenziali obbligatorie in costanza di rapporti di lavoro subordinato, instaurati con l'Università degli Studi di Perugia successivamente al 31 dicembre 2013, **con espresso impegno a comunicare tempestivamente la sopravvenuta titolarità di ulteriori trattamenti pensionistici.**

La dichiarazione ricognitiva deve essere resa obbligatoriamente da tutto il personale in indirizzo (compreso il personale a tempo determinato), anche se meramente negativa, ovvero, anche se l'interessato non abbia in atto, durante l'anno 2016, incarichi conferiti da soggetti pubblici diversi dall'Università degli Studi di Perugia.

Gli obblighi dichiarativi in oggetto potranno essere adempiuti mediante la compilazione di un modulo appositamente predisposto, da selezionare, in base alla qualificazione del dichiarante, tra quelli che si allegano alla presente:

- Modello **A** : riservato al personale docente e ricercatore e rivolto all'indirizzo del Magnifico Rettore;
- Modello **B** : riservato ai dirigenti, al personale tecnico-amministrativo e bibliotecario ed ai collaboratori esperti linguistici, da destinare all'attenzione del Direttore Generale.

Per ulteriori informazioni o chiarimenti, è possibile contattare gli uffici competenti:

Personale docente e ricercatore:

Ufficio programmazione e carriere del personale docente (Sig.ra Giuseppa RICCI - tel. 075 585 2221);

Personale dirigente, tecnico-amministrativo, bibliotecario e CEL:

Ufficio gestione rapporto di lavoro del personale tecnico-amministrativo (Dott. Cristian SPERA - tel. 075 585 2001).

La dichiarazione relativa agli adempimenti di cui alla presente potrà essere consegnata direttamente presso il front-office della portineria della sede centrale o inviata mediante posta elettronica ai seguenti indirizzi:

ufficio.personaledocente@unipg.it - personale docente e ricercatore;

ufficio.rapportolavoro@unipg.it - personale dirigente, tecnico-amministrativo, bibliotecario e CEL.

Distinti saluti.

IL RETTORE
Prof. Franco MORICONI

